



Accreditamento Iniziale a.a. 2023/2024

Università degli Studi di SALERNO
Sicurezza Informatica e Tecnologie Cloud
Cod SUA: 1588969



OC1)

Obiettivo I - Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso)

I.1

È presente il parere positivo del Comitato Regionale di Coordinamento?

presente: Si

I.2

L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2022 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi (convenzionali e/o telematici) della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo Corso (convenzionale o telematico)? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso, con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Il documento di progettazione è redatto secondo le linee guida ANVUR e risulta molto completo.

L'analisi degli studi di settore e degli sbocchi occupazionali è eccellente, riportando molte analisi condotte a livello nazionale (incluse quelle condotte dall'Agenzia per la cybersicurezza nazionale) ed internazionale, che evidenziano, da una parte, la grande attenzione alla tematica della cybersecurity e, dall'altra, la carenza di figure professionali in numero sufficiente per aziende ed enti italiani in questo ambito.

L'analisi di altri corsi della stessa classe di laurea è svolta in modo molto puntuale. Nel documento di progettazione vengono prima analizzati i 6 CdS nella classe LM-66 presenti in Italia, nessuno nella regione Campania e nessuno focalizzato sulla cybersecurity in ambito cloud. In termini di attuale offerta formativa dell'Ateneo di Salerno, esistono 3 CdL magistrali con percorsi o curricula che richiamano alla cybersecurity, uno in LM-18, uno in LM-91 e uno in LM-32. Anche in questo caso nessuno di questi è focalizzato sull'ambito cloud e tutti mancano di insegnamenti in ambito giuridico e economico-sociale, inclusi invece nel presente CdS. Va inoltre aggiunto il fatto che questo CdS verrà attivato nella nuova sede decentrata di Avellino (in fase di accreditamento) e che quindi potrebbe attingere ad un bacino di utenti leggermente diverso.

Nel documento di progettazione viene anche svolta un'ulteriore analisi degli sbocchi occupazionali, riportando i dati occupazionali di AlmaLaurea per gli altri 6 CdLM nella classe LM-66 presenti in Italia e quelli degli altri CdLM dell'Ateneo sopra-riportati. Dove i dati sono disponibili, il tasso di occupazione ad un anno è sempre sopra al 90%.

Documentazione: completa

I.3

I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali? Per i CdS ad orientamento professionale, di cui all'art. 8 del D.M. 1154/2021, e di cui al DM 446/2020, sono previste misure adeguate (es. convenzioni con aziende, tirocini) ai fini dell'attuazione del progetto formativo?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

La parti interessate sono state consultate estensivamente durante il periodo 30 novembre-5 dicembre 2022, dopo aver analizzato (nel periodo luglio-novembre 2022) vari studi di settore. In particolare, in tre incontri tra il 30 novembre e il primo dicembre 2022, sono stati incontrati numerosi enti ed aziende di grande rilievo, come Swscan, AWS, CIRA, SAP, Red Hat, ecc.. Molto interessante anche il

coinvolgimento di un dottorando locale che ha potuto portare l'esperienza anche dal punto di vista della ricerca accademica. Durante gli incontri sono stati presi in considerazione il profilo professionale e l'effettiva esigenza da parte del mondo del lavoro di tale figura professionale; gli obiettivi formativi del CdS; i risultati di apprendimento attesi sia di sintesi sia di dettaglio; l'eventuale interesse ad una collaborazione con il Dipartimento di Informatica per offrire opportunità di formazione/stage agli studenti. E' stata anche condotta una raccolta di commenti e suggerimenti mediante un form online.

Tutte le parti interessate si sono dette entusiaste del progetto ed hanno evidenziato l'urgenza della sua attivazione. Il 5 dicembre è stata aggiunta un'ulteriore parte interessata consultata mediante email.

I suggerimenti di dettaglio su conoscenze e competenze (per esempio definizione del cloud secondo il modello del NIST) nonché l'importanza evidenziata per tecniche e strumenti di IT service e project management sono stati presi in grande considerazione ed integrati nella versione preliminare della proposta.

Documentazione: completa

I.4

Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il verbale del 12 dicembre 2022 del Nucleo di Valutazione riporta un'analisi chiara, seppur sintetica, della proposta di istituzione del CdS.

La valutazione dei vari punti della progettazione del CdS è riportata mediante tabella con indicazioni del raggiungimento totale o in parte del requisito, ma senza fornire dettagli ove sia riportato "No" o "Solo in parte", non fornendo quindi motivazioni in merito a questo giudizio.

Documentazione: completa

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza: L'analisi delle condizioni per l'istituzione del CdS, mediante studi di settore e consultazioni delle parti interessate, appare più che adeguata e completa; il confronto con le offerte formative analoghe è ben condotto

Aree di debolezza: nessuna

Obiettivo II - Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare)

II.1

Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il coinvolgimento delle parti interessate è stato più che appropriato. Tutte le parti consultate hanno evidenziato un'esigenza con carattere di urgenza nella formazione di un profilo professionale non solo esperto di cybersecurity, ma specificatamente di questa applicata in ambito cloud, essendo questi due ambiti connessi ma anche complementari.

Il CdS ben si colloca anche nel piano strategico di Ateneo, sia come connotazione (es: nell'ambito dell'incremento dell'offerta formativa nelle discipline STEM e per la sua elevata innovazione), sia come uno dei CdS che verranno attivati nella nuova sede decentrata di Avellino.

Gli obiettivi individuati vengono raggiunti mediante insegnamenti nei seguenti ambiti:

- Ambito giuridico
- Ambito socio-economico
- Ambito scientifico-tecnologico
- Ambito affine e integrativo

Sono inoltre previsti accertamento della lingua inglese, tirocini, seminari e tesi di laurea. Da apprezzare che l'accertamento della lingua inglese non sia effettuato con l'usuale idoneità da 3 CFU, ma con un insegnamento con lezioni frontali ed esame tradizionale da 6 CFU. Come riportato nel regolamento didattico (art. 14, comma 4) questi CFU possono essere riconosciuti in automatico nel caso di certificazione linguistica pregressa rilasciata da Ente Certificatore Riconosciuto per un livello almeno pari al livello B2.

Gli obiettivi individuati sono quindi coerenti con le esigenze culturali, professionali e scientifiche e con il progetto culturale generale. Meno efficace e completa è la descrizione degli sbocchi occupazionali e professionali per i laureati nel quadro A2.a.

II.2

Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CLM di nuova istituzione intende formare *specialisti di cloud security* prevedendo di fornire conoscenze approfondite di cloud computing e sistemi distribuiti, di sicurezza informatica, di metodologie di sviluppo e manutenzione di sistemi software in cloud e critici dal punto di vista della sicurezza, di tecniche di intelligenza artificiale per la prevenzione delle minacce cyber. A queste si affiancano attività formative in ambito giuridico, socio-economico, di carattere manageriale sulla gestione dei progetti e di matematica per approfondimenti metodologici finalizzati alla sicurezza. Queste attività assicurano una formazione multi e inter-disciplinare. Il percorso formativo prevede una limitata flessibilità, prevedendo, oltre ai 12 CFU previsti dalla normativa, per lo studente solo altri 6 CFU a scelta da un pool di 5 insegnamenti.

Si rileva che le competenze previste in ambito psicologico e sociale si limitano a parte degli obiettivi formativi dell'insegnamento di "IT Project Management", che si ritengono insufficienti. Si rileva inoltre che tale insegnamento che prevede contenuti di ambito gestionale, oltre che psicologico, appare mal posizionato come SSD INF/01.

Vengono rappresentate adeguatamente le funzioni in vari contesti lavorativi, le competenze ad esse associate e gli sbocchi

occupazionali.

II.3

I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

I descrittori di Dublino sono ben descritti e coerenti con i profili individuati. Il legame tra ogni obiettivo formativo e le attività formative offerte dal corso di studi è illustrato nella matrice di Tuning disponibile al link bit.ly/3kXECO.

I risultati di apprendimento sono chiaramente definiti. Nel quadro A4.b.2 della SUA-CDS sono collegati gli insegnamenti con le aree di apprendimento. I link ai programmi degli insegnamenti portano correttamente ai syllabi che risultano però compilati in modo molto limitato.

Nel regolamento didattico sono riportati i descrittori di Dublino di tutti gli insegnamenti, ma in nessuno si riportano altre informazioni, come programma dell'insegnamento, testi consigliati, o modalità di verifica dell'apprendimento. Questa mancanza dovrebbe essere colmata almeno per gli insegnamenti del primo anno accademico

Nelle descrizioni del corso di studi, presenti sul sito web, nella SUA-CdS e nel Regolamento didattico, viene citata più volte la multidisciplinarietà del corso, che si articola nei seguenti ambiti: giuridico, socio-economico, scientifico-tecnologico, affine ed integrativo. Tuttavia, non è chiaro se sia prevista una divisione curriculare volta a specializzare gli studenti nei settori sopracitati, o se tale approfondimento sia lasciato alla facoltà dello/a studente di scegliere gli esami affini, mediante i 12 crediti liberi. Questo disallineamento tra gli ambiti riportati nella presentazione del corso e l'assenza di percorsi specifici all'interno del piano formativo crea delle difficoltà nella corretta comunicazione in ottica dell'orientamento.

II.4

Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso? (Non applicabile alla valutazione dei CdS Replica)

Informazione:

Valutazione: No

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore (si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):

Non sono riportate nella documentazione fornita indicazioni in merito alle modalità di verifica degli apprendimenti degli esami di profitto. Almeno per gli insegnamenti del primo anno, questa carenza dovrebbe essere risolta.

Le prove di verifica degli apprendimenti sono descritte senza alcun grado di specificità. Infatti, ogni insegnamento riporta, all'interno della relativa scheda, la dicitura "Esame Scritto e Orale con unico voto". In diversi punti, all'interno del Regolamento didattico del CdS e nella SUA-CdS, si legge "La verifica del conseguimento degli obiettivi formativi avverrà attraverso le seguenti modalità: esami, relazioni, risultati di attività di laboratorio, esercitazioni e tirocinio, realizzazione e presentazione progetti, discussione case studies, prova finale." Tuttavia, anche in questo caso, si tratta di una descrizione generica, che non è adeguata per descrivere le singole prove d'esame.

Le caratteristiche della prova finale e i criteri per la determinazione del voto finale (al massimo 7 punti rispetto alla media ponderata degli esami di profitto, ripartiti in: da 0 a 5 punti per la discussione e la qualità dell'elaborato; 1 punto se lo studente ha almeno 12 CFU conseguiti all'estero; 1 punto se ha conseguito almeno 3 lodi negli insegnamenti obbligatori) sono presenti e ben formulati nel regolamento didattico del CdS (art. 15). Si segnala che non sono menzionati i criteri che regolino la concessione della lode.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza: Il profilo culturale e professionale individuato è ben descritto e in linea con le richieste del mercato di riferimento. I risultati di apprendimento sono ben descritti. Le modalità di verifica dell'apprendimento per la prova finale sono dettagliate e puntuali.

Aree di debolezza: Il percorso formativo offre un limitato grado di flessibilità agli studenti. Non sono presenti i syllabi dettagliati che dovrebbero essere disponibili almeno per gli insegnamenti del primo anno. Non è specificato come si possa conseguire una votazione finale di 110 su 110 e lode.

Obiettivo III - Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze)

III.1

III.1 Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono descritte chiaramente le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?

III.2

Solo per i CdS Magistrali: sono definiti chiaramente i requisiti d'accesso? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Per l'ammissione al CdS è necessario o aver conseguito una laurea triennale nelle classi di laurea L-8 o L-31, oppure aver acquisito almeno 45 CFU negli SSD ING-INF/05 o INF/01. Per studenti stranieri o con preparazione carente è prevista una prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale, da svolgere a settembre e febbraio. La prova consiste in una prova scritta ed un eventuale colloquio sui fondamenti delle architetture degli elaboratori, delle reti e dei sistemi operativi, degli algoritmi e delle strutture dati, della programmazione procedurale e OO, delle basi di dati e dell'ingegneria del software, della programmazione distribuita e dello sviluppo web. Dalla prova sono esonerati gli studenti provenienti da triennali nelle classi di laurea L-8 o L-31 che abbiano ottenuto un voto di laurea superiore o uguale a 85/110.

III.3

Sono chiaramente descritte le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, mirate a favorire le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Le attività di orientamento sono presenti, numerose e ben descritte.

Per l'orientamento in ingresso il consiglio didattico di informatica organizza nel periodo luglio-settembre vari incontri per illustrare l'offerta formativa. Tali incontri sono pubblicizzati sul sito di Ateneo e del Dipartimento, tramite le news della piattaforma di e-learning del Dipartimento, tramite i vari canali social del Dipartimento (Facebook, Instagram, YouTube, Twitter, LinkedIn, Pinterest...), tramite le associazioni studentesche. Il CLM si avvale anche dei servizi di orientamento e tutorato effettuati dal Centro di Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT). E' riportato il link da cui attingere informazioni aggiuntive.

Per l'orientamento in itinere il corso di studio prevede diverse iniziative finalizzate per seguire gli studenti durante tutto il loro percorso di studi. E' istituita la figura del tutor che viene assegnata allo studente all'inizio di ogni anno accademico. Il consiglio didattico di informatica si avvale della collaborazione con le associazioni studentesche che sono coinvolte in tutte le attività di orientamento del Consiglio Didattico. Al fine di supportare gli studenti nella piena comprensione dei contenuti dei singoli insegnamenti e per il superamento di eventuali difficoltà, è prevista l'attività di tutorato didattico, svolta istituzionalmente dai professori e dai ricercatori del corso di studio, per non meno di 3 ore settimanali, in orari e giorni prestabiliti e pubblicati sulla pagina web del corso di studio e sulla pagina del docente.

Molto buono anche l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro. E' stata istituita una commissione accompagnamento al lavoro con l'obiettivo di fornire gli strumenti e le conoscenze per fare una scelta professionale consapevole quali organizzazione di corsi monografici e seminari, organizzazione di Giornate di Orientamento in Uscita, partecipazione attiva ai Placement Day organizzati dall'Ufficio Stage e Tirocini dell'Ateneo; supporto alla preparazione del curriculum e alla sua pubblicazione e diffusione su LinkedIn gestione del gruppo Facebook.

Alcune delle informazioni sopracitate sono presenti soltanto all'interno del documento di progettazione del CdS, ma non nella SUA-

CdS, né sul sito web del corso. Si auspica che tutte le informazioni vengano integrate sul sito, al fine di semplificarne la comunicazione.

III.4

Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, o studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti, ...)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il CLM ha previsto attività di tutorato didattico, svolta istituzionalmente dai professori e dai ricercatori del corso di studio, per non meno di 3 ore settimanali, in orari e giorni prestabiliti e pubblicati sulla pagina web del corso di studio e sulla pagina del docente. Tale supporto risulta particolarmente importante per studenti lavoratori e per studenti Erasmus.

Inoltre, l'Ateneo garantisce il Servizio Disabilità e Disturbi Specifici di Apprendimento afferente all'Ufficio Diritto allo Studio che fornisce, agli studenti che ne facciano richiesta, sussidi tecnici e didattici necessari alla frequenza alle lezioni ed al superamento degli esami di profitto. Inoltre, promuove un servizio di intermediazione con altri referenti di Ateneo per la definizione di piani di studio individuali e per la definizione di prove d'esame e di verifiche. Il Dipartimento di Informatica designa un Delegato alla Disabilità e ai Disturbi Specifici di Apprendimento che fa da referente con l'Ufficio Diritto allo Studio e organizza le attività di supporto agli studenti, anche tramite la selezione e il coordinamento di studenti tutor (studenti della laurea magistrale o di dottorato) che vengono assegnati ai singoli studenti, e le attività di intermediazione con i docenti. E' riportato il link alla pagina web <http://www.disabilidsa.unisa.it/>. Nel documento di progettazione è previsto un percorso di eccellenza per gli studenti particolarmente motivati e meritevoli con la possibilità di seguire diverse attività di approfondimento. Iniziativa interessante quella del finanziamento di una borsa di studio, Unisa Scholarship, che prevede vitto e alloggio gratuito per gli studenti stranieri che vengono selezionati. Il Dipartimento assegna specifici incarichi di tutor (con bandi riservati a dottorandi e laureati magistrali) che hanno il compito di supportare gli studenti stranieri in tutte le attività amministrative (immatricolazione, domanda di borsa di studio Unisa Scholarship o ADISURC) e nell'esperienza educativa.

Sono inoltre previste iniziative di supporto anche per studenti meritevoli, che consistono in un rimborso parziale (o totale) della terza rata delle tasse, in base al voto di laurea (Regolamento sulla Contribuzione Studentesca 2022/23, art. 5). È prevista, come da Regolamento didattico di CdS (art. 4.1) e da Regolamento di Ateneo, l'iscrizione con Carriera a tempo parziale per studenti che per giustificate ragioni di lavoro, familiari o di salute, o perché diversamente abili o per altri validi motivi, non si ritengano in grado di frequentare con continuità le attività didattiche previste dal corso di studio di loro interesse. Tuttavia, l'art. 8.1 del Regolamento Didattico del CdS spiega che non sono previste particolari tipologie di attività formative per studenti non impegnati a tempo pieno. Per le categorie di studenti indicate sopra, quindi, l'unica iniziativa di supporto è il convenzionale servizio di tutorato didattico. Non sono previste iniziative specifiche per studenti atleti/e.

III.5

Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nella faculty del Corso)? Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire una dimensione internazionale della didattica?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

La mobilità in ingresso ed in uscita è gestita dall'ufficio Relazioni Internazionali-Erasmus dell'Ateneo. La mobilità è incoraggiata dal Consiglio Didattico di Informatica, anche tramite l'attribuzione di un punto in più nel voto di laurea a chi ha conseguito almeno 12 CFU all'estero.

In particolare è possibile svolgere un tirocinio riconosciuto tramite il Programma Erasmus+Traineeship presso un'impresa con sede in uno dei paesi di area europea che aderiscono al programma con la possibilità di accedere tramite bando a borse di studio finanziate dalla Commissione Europea e dall'Università di Salerno. Tali tirocini sono svolti con la supervisione di un tutor aziendale, di un tutor accademico e del coordinatore delle attività di internazionalizzazione.

Sono previste varie iniziative per assicurare la dimensione internazionale della didattica, tra cui:

-l'organizzazione di una International School con il contributo di docenti e ricercatori esterni all'Ateneo, di fama internazionale, offerta in lingua inglese,

-la stipula di ulteriori accordi di mobilità internazionale particolarmente rilevanti per il profilo professionale.

Per garantire il necessario supporto logistico e didattico agli studenti sia incoming che outgoing, oltre ad una costante collaborazione con i competenti Uffici dell'Ateneo al fine di incentivare la mobilità internazionale degli studenti, il Consiglio Didattico si avvale di una Commissione Internazionalizzazione che ha il compito di supportare la mobilità internazionale di studenti e docenti. Il CLM prevede di ampliare la dimensione internazionale con l'incremento dell'offerta in lingua veicolare, tale passaggio risulta propedeutico anche alla stipula di accordi per il rilascio di titoli doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri.

Il CdS è erogato in lingua italiana e questo, evidentemente, è un limite importante per la mobilità in entrata e per un apprendimento che faciliti l'apprendimento della lingua inglese.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza: requisiti di ingresso ben dettagliati; attività di orientamento ampie e coerenti; il CLM promuove una didattica centrata sullo studente; grande attenzione alle necessità di studenti con disabilità/DSA; la dimensione internazionale in uscita è presente ed incoraggiata dal CLM anche con premialità.

Aree di debolezza: Non si riscontrano attività specifiche per studenti atleti e studenti con figli piccoli. Non è prevista una forma di didattica per studenti/esse con iscrizione a tempo parziale

Obiettivo IV - Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche)

IV.1

La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021? Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico -disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD), in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Nonostante nel documento di progettazione si indichino 9 docenti di riferimento (contro i 6 necessari), nella SUA-CDS sono indicati 6 docenti di riferimento, di cui 4 a tempo indeterminato e tutti dell'SSD caratterizzante INF/01. Risultano quindi rispettati i requisiti quantitativi di docenza.

Non sono presenti tutti i CV dei docenti in quanto sono assenti i link nel quadro B3. Da una ricerca su banche dati di pubblicazioni scientifiche dei 6 docenti di riferimento, essi appaiono comunque adeguati anche in termini qualitativi.

IV.2

La dotazione delle figure specialistiche aggiuntive (docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenza impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti, di tirocinio e laboratoriali) è adeguata (numericamente, per tipologia di attività e anno di impiego) al progetto formativo ed è coerente con i requisiti delle figure specialistiche di cui all'All. A punto b del D.M. 1154/2021? Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione delle figure specialistiche, questo è adeguato per numerosità (All. A D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il CV e la sua corrispondenza con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di figure specialistiche in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS? È prevista la graduale presa di servizio delle figure specialistiche (in termini di numero e qualifica) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)? Solo per Corsi di laurea a orientamento professionale (compresi quelli sperimentali di cui all'art. 8, c. 2 e quelli delle nuove classi L-P01, L-P02, L-P03), i Corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei beni culturali.

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Non sono presenti figure specialistiche (al momento) nella SUA-CDS. Non si ritiene, comunque, che, visto il percorso formativo e la qualificazione del personale docente di riferimento dell'Ateneo, il CdS necessiti di tali figure specialistiche.

IV.3

È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Si

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Anche a seguito della visita in loco per l'accreditamento della nuova sede decentrata di Avellino, è stato reso noto che sarà presente un presidio in presenza di personale di segreteria per i corsi di studio attivati presso quella sede. La maggior parte dei servizi a supporto degli studenti sono digitalizzati e saranno a disposizione da remoto anche per gli studenti della sede decentrata.

Considerata l'utenza sostenibile di 65 studenti (documento di progettazione) il personale risulta adeguato.

IV.4

Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?

Informazione:

Valutazione: Sì

Motivazione dell'opzione scelta dal valutatore *(si prega di motivare la valutazione, sia positiva che negativa, in maniera adeguata in rapporto alla documentazione disponibile):*

Il Corso di Studio sarà localizzato nella nuova sede dell'Ateneo ad Avellino nell'edificio già adibito a Palazzo di Città. L'edificio consta di sei livelli, di cui un blocco dei primi due livelli, di circa 2000 mq ciascuno, fruibili per ospitare i tre nuovi CdS di cui l'Università di Salerno ha proposto l'attivazione nel 2023-2024, insieme a centri e strutture di ricerca. È prevista un'aula dedicata, due aule condivise e un'altra ulteriore aula grande multimediale polifunzionale (per didattica frontale, esercitazioni, attività laboratoriali in team, eventuali eventi aperti all'esterno, ecc.) tutte attrezzate con supporti multimediali necessari per la didattica. L'aula informatica ha una capienza di 36 posti dotata di postazioni pc. Le postazioni risultano esigue per il numero di studenti previsti (65), sebbene sia previsto che le aule siano tutte dotate di prese elettriche al tavolo per consentire agli studenti di utilizzare i propri dispositivi portatili. Non vengono descritte le attrezzature che saranno presenti nell'aula informatica. Anche se non ancora realizzati, sarebbe stato auspicabile stimare le dotazioni software ed hardware da installare nei laboratori didattici. È previsto un laboratorio per didattica e ricerca dedicato di circa 30 mq (capienza 6-8), comprensivo di 4-6 postazioni PC a cui si aggiungono altri due laboratori di didattica e ricerca con la medesima organizzazione di uso condiviso con gli altri CdS.

Le aule e laboratori condivisi sono utilizzati previa idonea calendarizzazione delle attività. Sono presenti sei sale lettura e la biblioteca. Oltre un supporto in presenza per l'accesso ai servizi bibliotecari e disponibile l'accesso ai servizi bibliotecari tramite interfaccia con il Sistema Bibliotecario di Ateneo (<https://www.biblioteche.unisa.it/servizi>). Il CLM si avvale delle piattaforme e-learning del Dipartimento di Informatica come strumento di integrazione e supporto alla didattica in presenza. La piattaforma viene utilizzata per lo scambio di informazioni (forum, annunci) e di materiale didattico (slide, video), per la consegna dei task assegnati agli studenti, per lo svolgimento di progetti (<http://elearning.informatica.unisa.it>).

Le altre biblioteche disponibili sul sito di Ateneo sono tutte locate nella sede principale e quindi non risultano pertinenti al fine della valutazione di un CdS che si trova ad Avellino, in una sede di nuova attivazione.

Punti di forza e aree di miglioramento relativi all'Obiettivo:

Punti di forza: Il CdS dispone (o disporrà) di una dotazione di personale docente, di personale tecnico-amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche.

Aree di debolezza: Le postazioni informatiche risultano esigue per il numero di studenti previsti (65) e non vengono riportate sufficienti informazioni (anche solo come progettazione) di software ed hardware da installare in esse.

Valutazione Finale

Valutazione:

Punti di forza: La fase di progettazione del CdS è stata condotta in modo molto adeguato e coerente ai principi di assicurazione della qualità. Il profilo culturale e professionale individuato è ben descritto e in linea con le richieste del mercato di riferimento. Buona la verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite. Il CLM promuove una didattica centrata sullo studente. È previsto un estensivo supporto a persone con disabilità o DSA. Buona la dotazione di personale.

Aree di debolezza: Il percorso formativo presenta un limitato grado di flessibilità. Poco efficace e completa è la descrizione degli sbocchi occupazionali e professionali per i laureati nel quadro A2.a. Mancano i syllabi dettagliati degli insegnamenti, almeno quelli del primo anno e le modalità di verifica dell'apprendimento sono pressoché assenti. Nonostante sia consentita la possibilità di iscrizione a tempo parziale, non è previsto supporto didattico specifico. Le postazioni informatiche risultano esigue per il numero di studenti previsti (65) e non vengono riportate sufficienti informazioni (anche solo come progettazione) di software ed hardware da installare in esse.

Accreditamento: Si

Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS (da monitorare da parte del NdV):

Si invita il NdV a sollecitare il completamento dei quadri della SUA-CDS per colmare le carenze attualmente presenti, in termini di descrizione degli sbocchi occupazionali e di inserimento di schede degli insegnamenti complete almeno per gli insegnamenti del primo anno. Si raccomanda al NdV di monitorare lo stato dei lavori per il completamento delle strutture didattiche necessarie per il CdS nella sede decentrata di Avellino.